

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "MELISSA BASSI"
ex "VIA DELL'ARCHEOLOGIA"

C.F. 96094710587 - Cod. mecc. RMIC82700X - ✉ rmic82700x@pec.istruzione.it -
rmic82700x@istruzione.it

Via Dell'Archeologia,137 00133 ROMA - ☎ 062009082 fax 0620686434

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti di integrazione e/o revisione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- PTOF a.s.2023-2024 nell'ambito del triennio 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il D.P.R.297/94
- Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015
- VISTI la Legge n. 59/97 art. n. 21
- VISTO il D.P.R. n. 275/99
- VISTO l'art. n. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo delle alunne e degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni e delle alunne.
- VISTO il D.P.R. n.249/98- Statuto degli Studenti e delle Studentesse
- VISTO D. Lgs. n. 150/2009
- VISTO l'art.3 del D.P.R. n.275/99 come novellato dall'art.1, c.14 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante: la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola
- VISTI i D.Lgs. attuativi della Legge 107/2015 del 13 aprile 2017, in particolare i D.Lgs n. 60-62-66
- VISTA la Legge n. 71/2017 del 29 maggio 2017- Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del cyberbullismo e le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, MIUR, ottobre 2017, aggiornate nel febbraio 2021
- VISTI la legge n.92 del 20 agosto 2019- Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 per l'adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- VISTO il D.Lgs. n.96 del 7 agosto 2019- Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».
- VISTA l'O.M. nr. 172 del 20 dicembre 2020.

- VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n.89, recante Revisione dell' assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai

- sensi dell' art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008 , N. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133 ;
- VISTA la Legge n.69/2009
 - VISTO il CCNL Comparto Scuola
 - Vista la Legge n.190/2012
 - Visto il D.Lgs.n.33/2013 e ss.ii.mm.
 - Visto il D.Lgs. n.97/2016
 - Visto il D.Lgs. n.36/2023 *Codice dei contratti pubblici* e relativi allegati
 - Visto il DPR n.81/2023 *Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165».*
 - PRESO ATTO della necessità di valutare l'aggiornamento del PTOF anche nella sezione dedicata alla Didattica Digitale Integrata, in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 nonché tenendo conto delle esperienze pregresse;
 - Preso atto degli *Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 –*
 - *Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*
 - PRESO ATTO dell'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2023 del Ministro dell'Istruzione e del Merito
 - TENUTO CONTO dei docenti di organico dell'autonomia attribuiti all'Istituzione Scolastica;
 - TENUTO CONTO delle riflessioni emerse dai lavori dei gruppi dei vari ordini di scuola operanti nei pregressi anni scolastici;
 - VISTA la predisposizione del PTOF triennale per il triennio 2022/23- 2024/2025;

Considerato il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Tenuto conto della necessità di rafforzare il lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica, attraverso azioni di supporto nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale

Emana quanto segue per integrare il Piano triennale dell'Offerta formativa 2023-2024-2024/2025:

Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione

scolastica, tenuto conto dei traguardi e dei destinatari del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1 si precisa che:

In relazione alle azioni da seguire per gli Orientamenti occorrerà:

- Individuare in modo chiaro e lineare gli obiettivi da raggiungere attraverso interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni con fragilità e lacune negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con tutte le risorse del territorio e le progettazioni già esistenti -esterne ed interne al contesto scolastico- con possibilità di promuovere ulteriormente attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse sociali, culturali e territoriali che concorrono già da tempo al potenziamento del successo formativo degli alunni della Istituzione scolastica.
- Potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze di base anche mediante lavori di gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- Operare sul contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti , promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, associazioni, organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- Promuovere fervidamente l' inclusione sociale de facto con particolare attenzione alla socializzazione e alla motivazione ed anche all'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

Saranno, pertanto, fondamentali le attivazioni di:

- ✓ **percorsi di tutoraggio e orientamento** (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);
- ✓ **percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento** (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)
- ✓ **percorsi di orientamento per le famiglie** (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)
- ✓ **percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari** (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio).

In relazione alle azioni di Investimenti e progettazione del Piano Scuola 4.0

Relativamente alla gestione, progettazione e coordinamento del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, occorrerà che il collegio dei docenti definisca un piano per l’allestimento di classi e laboratori secondo quanto segue:

- **Realizzazione di ambienti di apprendimento fisici e virtuali;**
- **Progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti;**
- **Misure di accompagnamento per l’utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici attraverso formazione interna continua e supporto costante delle aree organizzative e funzionali al Ptof.**

Inoltre

Sarà necessario superare definitivamente progettazioni didattiche lineari-sequenziali con arcaici spazi (nonché ambienti) di apprendimento non più funzionali alle conoscenze richieste. Le nuove progettazioni e co-progettazioni curricolari dovranno essere basate su forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere. Gli ambienti di apprendimento che si richiederanno saranno aperti e flessibili, progettati intenzionalmente e coerentemente dai docenti, con eterogeneità nel repertorio di risorse, digitali e non solo, e con tecniche e strategie appropriate e necessarie, in cui possano essere messe in campo tutte metodologie didattiche utili al raggiungimento del pieno successo formativo dell’alunno.

In relazione e in aggiunta a ciò si raccomanda, altresì, la centralità delle Aule all’aperto realizzate nel triennio 2019-2022 in tutte le progettazioni didattiche-educative seguite. Queste aule, collocate nello spazio verde centrale dei plessi scolastici situati in Via dell’Archeologia, dovranno imprescindibilmente rappresentare per tutto l’Istituto il cuore pulsante delle attività didattico-formative, intese come spazi funzionali a tutto quanto finora specificato e come trait d’union specifico nel doveroso collegamento tra la Scuola, questa Scuola, e il territorio esterno.

Tutte le figure a supporto e di correlazione al Ptof debitamente menzionate nel funzionigramma di Istituto dovranno, ciascuno secondo il proprio ruolo e ambito, prodigarsi affinché tutto il personale docente e non docente possa essere supportato nel complesso e articolato al quale siamo chiamati, tutti indistintamente, secondo articolazioni declinate nel CCNL e nei testi normativi in premessa menzionati: assicurare il pieno successo formativo di tutte le alunne e gli alunni, accompagnandoli in un percorso di crescita proficuo, in un ambiente di lavoro

sereno, innanzitutto, caratterizzato da benessere, ordine e serietà da parte di tutto il mondo adulto ,che dovrà costituire quotidianamente un riferimento per tanti discenti già provati, nonostante la loro giovane età, dalle deprivazioni affettive, sociali, culturali e materiali.

Per molti di loro la formazione, l'istruzione, l'apprendimento continuo ed integrato...la Scuola è l'unico strumento di discernimento tra due mondi: quello della legalità e quello dell'illegalità.

Abbiamo il dovere morale, e non solo morale, di ricordarlo sempre nell'espletamento quotidiano del nostro lavoro.

In sintesi, la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predisposto nella struttura di riferimento in ambiente SIDI dovrà prevedere:

1. Aggiornamento del RAV ipotizzandone l'eventuale pubblicazione entro la fine del mese di ottobre in modo da permetterne la pubblicazione entro la tempistica indicate;
2. Collegamento con PNRR - Considerato il Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano "Scuola 4.0" e la nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022 "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", viene evidenziato come la progettazione degli interventi da parte delle scuole beneficiarie deve necessariamente avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per ogni Istituzione scolastica con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.

Sarà dunque necessario particolarmente:

- individuare nell'ultima sezione del RAV, sulla base dell'autovalutazione svolta con riferimento ai dati e ai benchmark presenti, priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR, anche ai fini dell'assegnazione degli obiettivi oggetto dell'atto d'obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività;
- definire nel Piano di miglioramento i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0
- riportare nel PTOF le iniziative curriculari ed extracurriculari, così come indicato negli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", previste per il raggiungimento degli obiettivi. In relazione al Piano "Scuola 4.0" e sono da riportare nel PTOF i principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.
- nella struttura di riferimento del PTOF all'interno del SIDI, dal titolo "Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione", si troveranno precaricati i contenuti già inseriti per le diverse annualità relativamente alle attività svolte e ai risultati raggiunti, potendo così più agevolmente compilare la sezione relativa alla rendicontazione dell'intera triennialità.

Il Piano dell'offerta Formativa Triennale dovrà, inoltre, includere:

1. individuazione di una progettazione prioritaria fortemente correlata alla priorità individuata nel rapporto di autovalutazione, con particolare riferimento alle attività di potenziamento e a quelle di arricchimento dell'offerta formativa;

2. un arricchimento e potenziamento della progettualità inerente ai percorsi formativi per i docenti;
3. percorsi formativi interdisciplinari che realizzino la programmazione educativa di classe, anche in considerazione dell'orientamento secondo le Linee guida nazionali per l'Orientamento menzionate.

Il Dirigente Scolastico ringrazia tutto il personale per la collaborazione e l'impegno e si auspica che il lavoro di ognuno contribuisca al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola.

La presente integrazione dell'Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni nel corso dell' anno scolastico 2023-2024, 2024-2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessandra SCAMARDELLA
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi art. 3 co. 2 D.lgs n.39/1993